

COMUNE DI BERGAMO

PIAZZA CARRARA

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE IN UNICA FASE “ AMBITO PIAZZA CARRARA ”

RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE TECNICA

LE SCELTE TECNICHE DEL PROGETTO

Il progetto della nuova Piazza Carrara si compone di pochi nuovi elementi essenziali che possiamo sinteticamente elencare in:

- gli spazi verdi con le due grandi aiuole e le alberature;
- le cordolature/sedute che definiscono i citati spazi verdi;
- la pavimentazione che caratterizza la piazza e il percorso fra le aiuole;
- le sedute presenti lungo la piazza e attorno agli alberi.

Questi quattro elementi, che definiscono l'architettura della nuova piazza, sono gli elementi caratterizzanti sui quali il progetto si concentra. Come precedentemente illustrato essi sono il risultato di una serie di elementi che appartengono al contesto e che, quindi, hanno condizionato le scelte progettuali. Fra i principali elementi morfologici e compositivi già esistenti si ricordano la presenza delle alberature e la leggera acclività sia trasversale sia longitudinale che interessa la Piazza e la via San Tomaso.

Gli spazi verdi

Gli spazi verdi compongono parte dello spazio centrale della nuova Piazza. Sono il prodotto di una serie di modifiche urbane che hanno interessato lo spazio antistante l'Accademia Carrara. Dopo lo sventramento Ottocentesco, lo spazio a giardino/aiuola ha mantenuto l'impronta del tessuto costruito. Il carattere della piantumazione la volontà di mantenere l'impronta dell'antico quartiere sventrato ben visibile nelle mappe e nelle stampe dell'epoca, ha spinto alla conservazione di parte degli spazi a prato (...e delle alberature secondo quanto imposto dal bando).

Per questi spazi il progetto prevede il rispetto dell'andamento planialtimetrico, marcando la loro presenza con una modesta ricarica di terreno circa 20 cm. Essa è imposta dalle cordolature/sedute previste al contorno che hanno un'altezza di media di 40 cm. Tale ricarica di terreno è compatibile e contiene la parte basale degli alberi dove sono evidenti i rami basali (polloni).

E' previsto il taglio di un ippocastano per dare spazio all'area centrale della Piazza, in coerenza con il bando.

L'aumento della superficie pavimentata a scapito delle aiuole è compensato con la formazione su via San Tomaso di due nuove cordolature.

Le cordolature/sedute attorno agli spazi verdi

Uno dei caratteri salienti del progetto è la presenza attorno alle due grandi aiuole di cordolature che assumono anche la funzione di sedute, implementando notevolmente le potenzialità di sosta nella Piazza. Tale "cordolature" hanno un'altezza media di 45 cm e una profondità minima di 35 cm che in corrispondenza di taluni tratti diviene anche di 50 cm per agevolare la seduta e consentire una più comoda sosta. La seduta e il rivestimento sono previsti in marmo bianco di Zandobbio con finitura a piano sega, mentre la struttura è in cemento armato.

La pavimentazione

La nuova pavimentazione interessa una superficie complessiva di circa 500 mq. Il progetto individua un unico materiale di rivestimento, il marmo bianco di Zandobbio, lavorato con una bocciardatura fine e posato a correre, materiale che, come abbiamo dimostrato nella Relazione illustrativa, è stato storicamente utilizzato in numerosi edifici e monumenti storici di Bergamo. La pavimentazione in marmo caratterizza i percorsi e gli spazi aperti della Piazza, costituendo, oltre i già citati cordoli e le sedute, i gradini e tutte le parti necessarie a raccordare i diversi livelli della Piazza.

La pavimentazione è generalmente strutturata su un sottofondo in materiale misto ben costipato e con la successiva formazione di sottofondo armato di 10 cm sopra la quale sono posate a fresco le lastre di marmo dello spessore variabile fra 3/4 cm. Lo spessore di 4 cm, certificato dalla cava come già carrabile, è necessario per la parte centrale "aperta" della piazza, dove anche gli automezzi potrebbero aver necessità di muoversi per l'allestimento di mostre o manifestazioni.

Le sedute nella Piazza

Come già precedentemente scritto le sedute "nascono" dalla pavimentazione. La scelta di un unico materiale per tutta la parte centrale della Piazza, il marmo bianco di Zandobbio, con finiture diverse a secondo dell'uso, accompagna con la forma le sedute lineari e le sedute circolari attorno ai tre alberi posti nella parte più a valle della Piazza. Anche in questo caso, come le cordolature, la struttura prevista è in cemento armato opportunamente rivestita con lastre di diverso spessore con finitura a piano sega. Le dimensioni effettive delle sedute lineari, ovvero le parti anatomicamente utili alla

seduta, sono di circa 12 metri (circa 18-20 posti), mentre le sedute circolari hanno una circonferenza utile alle sedute di oltre 30 metri. Lo spazio libero attorno ad ogni albero, ovvero il vuoto centrale alla seduta, misura circa 3,50 mq.

Complessivamente, come già illustrato precedentemente nelle altre relazioni progettuali, le sedute previste hanno uno sviluppo lineare di oltre 40 m e permettono la seduta di 55/60 persone. Utilizzando poi anche le cordolature/sedute, che cingono le grandi aiuole, si stimano altri 170 posti a sedere.